Al CAPI FAMIGLIA - Invio senza indirizzo - Poste Italiane aut./DC/ERBO/ISI/3387/2003 del 3-4-2003

TORRE

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI GALLIERA

www.comune.galliera.bo.it

"Numero speciale dedicato alle strutture scolastiche di imminente realizzazione"

CENTRO ESTIVO 2007

Una festa grande di 97 sorrisi!

Aut. Trib. BO n. 6319 - 22/6/94
Anno XI n. 2 Agosto 2007
Fuori commercio

Sommario

3 Editoriale del Sindaco
4 Finalmente sepolto Passannante
5 Nuovi spazi per la scuola elementare
7 Nido d'infanzia a S. Venanzio, tutto il progetto
12 Aula di informatica
13 Indagine sul gradimento dei servizi scolastici
16 Bilancio 2006 del Comune, chiusi i conti
17 Contributi per utenti gas economicamente disagiati
18 Lavori in corso sulla "Basso Reno"
19 Telecamere e autovelox per la sicurezza stradale
20 Finanziaria 2007
20 Un aiuto al "buon" consumo

AVVENIMENTI
21 Inaugurazione della Passeggiata lungo il Riolo "Paolina e Gerardo"
21 Protocollo Intesa con Città di Codroipo
22 Commemorazione della scrittrice e partigiana Giovanna Zangrandi "Anna"
22 Visita delegazione di Accettura
22 20° Anniversario della scomparsa di Vincenzo Galetti
23 Fiera d'Agosto
23 Giulia Salsini trionfa al torneo QN di tennis all'Aurora

GRUPPI CONSILIARI
24 Gruppi consiliari

26 Stazione ecologica, si inaugura
27 Inaugurazione della sede della Cooperativa "Placido Rizzotto"

CONTROCOPERTINA
28 Sagra della Pera dell'Emilia Romagna

In copertina: Centro estivo 2007.

TORRE
PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI GALLIERA

Direttore editoriale:
Giuseppe Chiarillo

Direttore responsabile:
Patrizia Romagnoli

Sede legale:
Palazzo del Municipio - Galliera (Bo)
segreteria@comune.galliera.bo.it

Stampa:
Tipografia Altedo snc di Lazzari e Trentini
Via del Palazzino, 4 - Altedo (Bo) - Tel./Fax 051.871205

AUT. TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 6319 - 22/6/1994

Come contattare via e-mail il sindaco e i servizi comunali

SINDACO
sindaco@comune.galliera.bo.it

EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
tecnico@comune.galliera.bo.it

AMBIENTE TERRITORIO E MANUTENZIONI
resp.tecnico@comune.galliera.bo.it

SERVIZI DEMOGRAFICI
anagrafe@comune.galliera.bo.it

SEGRETERIA – SINDACO
segreteria@comune.galliera.bo.it

SERVIZI SOCIALI, SCOLASTICI E SPORT
servsoc@comune.galliera.bo.it

CULTURA - BIBLIOTECA
bibliogal@comune.galliera.bo.it

SERVIZI TRIBUTARI E FINANZIARI
ragioneria@comune.galliera.bo.it

Numeri Telefonici degli Uffici Comunali

Centralino	051/6672911
Segreteria – Segreteria del Sindaco	051/6672913
Anagrafe	051/6672915
Personale	051/6672914
Polizia Municipale	051/6672923
Tributi	051/6672944
Economato	051/6672941
Servizi alla Persona	051/6672953-051/6672951
Edilizia Privata	051/6672931
Lavori Pubblici	051/6672933
Manutenz.-Ambiente	051/6672934-051/6672932
Biblioteca	051/815442
Scuola Materna	051/812199
Asilo Nido	051/814030

Strutture educative per una maggiore integrazione sociale

Dalla scuola prende corpo la nuova società, parte ogni aspetto che regola le relazioni umane, nasce il nuovo pensiero ed è lì che si concentrano i sogni e le speranze di un mondo migliore.
Ne siamo consapevoli ed è per questo che abbiamo dato alta priorità alle scuole.
La nostra scuola elementare era in difficoltà da diverso tempo, ne sono indice i continui ampliamenti eseguiti negli anni. Siamo di fronte al problema che, pur in assenza di crescita demografica (2006 = 0) ogni anno occorre un'aula in più; ciò avviene anche perché le nuove famiglie residenti hanno figli in età scolare. Allora occorre fare, e stiamo facendo ciò che serve. I costi sono elevati e l'impegno è consistente, perché vogliamo realizzare la scuola elementare e il nido senza aumenti di costi per le famiglie e senza contrarre nuovi mutui (il comune è solido, dal 2001 non contraiamo mutui). Vi chiederete: come è possibile? Dovete ricordare che noi tutti, abbiamo saputo costruire un grande salvadanaio che ci ha aiutato, e lo farà ancora per diversi anni. Parlo della discarica, ci assumemmo l'onere sociale di accollarci tale impianto, l'abbiamo costruito con tutte le sicurezze e oggi, come promesso, tutto il ricavato è spalmato sul territorio e per le famiglie, il bene collettivo è immensamente più importante di quello particolare. Per restare in tema, sono soddisfatto, in quanto ero un amministratore quando fu presa la decisione di costruire la discarica e oggi posso dire di avere tenuto fede a tutti gli impegni presi. Si può pensare ciò che si vuole ma è indubbio, che questo impianto è la prova della lungimiranza politica dell'amministrazione gallierina. Grazie a questa capacità, oggi programmiamo il nostro domani con meno affanno e sicuramente con una possibilità in più: quella di poter aiutare chi è in difficoltà.
Si, la vera ragione per cui vivere e perchè il mondo continui a girare, è lavorare per una società giusta, fatta di diritti e doveri, che aiuti chi al suo interno è più sfortunato. Il Comune spende 1.300.000 € / anno per i servizi sociali, credo che sia molto ma anche molto giusto: la democrazia e la civiltà sono anche questo.
Permettetemi di fare una piccola parentesi, perché resti scritto e per smentire la diceria che serpeggia da tempo in paese: “Affermano che il Comune aiuta esclusivamente gli extracomunitari”. Aiutare in maniera discriminata, presuppone la redazione di atti illegittimi a firma di un responsabile comunale. Nel nostro comune non è mai avvenuto. Restiamo comunque a Vostra disposizione per qualsiasi verifica in merito, intanto affermo che aiutiamo, e continueremo a farlo, tutti coloro che sono in difficoltà, che hanno un reddito basso e che hanno nel proprio nucleo familiare dei minori e / o dei diversamente abili. E' una legge emanata dallo Stato e noi la applichiamo. Chi accede agli sgravi per i servizi erogati, sono persone che non percepiscono più di 6.000 € all'anno e man mano che sale il reddito, ci sono meno aiuti rispetto ai requisiti del nucleo famigliare.
Le case sono assegnate a coloro che entrano in graduatoria tramite un bando che viene presentato ogni 2 anni. Le graduatorie sono composte da italiani, comunitari ed extracomunitari residenti, le caratteristiche che stabiliscono l'elenco derivano dalle problematiche suddette. Un'altra lamentela è che le case del Comune vengono assegnate solo a extracomunitari, è vero che in prevalenza accade questo, ma la ragione è che, il bisogno alberga di più in questi soggetti e l'altro aspetto non trascurabile è che se a queste famiglie viene assegnata una casa non la rifiutano. Anche in questo caso i relativi atti sono depositati in Comune e sono disponibili all'accesso. Altra questione è l'equità: stiamo perfezionando con la Guardia di Finanza un protocollo per poter eseguire a campione accertamenti nei confronti di soggetti assegnatari di beni pubblici. Laddove verrà accertato il venir meno dei requisiti necessari decadrà l'assegnazione.
Tornando alle scuole, ringrazio l'ing. Morselli per l'attenta redazione di tutti gli atti progettuali per l'ampli-

mento della scuola elementare e allo stesso modo per il nido gli architetti Sifo Massimo e Bassi Andrea.
Non sottovaluto l'importanza, per noi tutti, dell'ampliamento delle scuole elementari, è da due anni che ci stiamo misurando con le risorse e da 8 mesi con un progetto che sia rispondente alle necessità, sono sicuro che al più presto partiranno i lavori e spero che entro l'anno siano pronte almeno 2 aule. La gara è stata espletata e la ditta assegnataria è Italcostruzioni di Bologna.
Mi soffermo sul nido per altri motivi a mio avviso interessanti. Innanzitutto i progettisti hanno avuto un compito arduo nell'ideare la struttura con una valenza di cerniera sociale risolutrice. Il fabbricato è stato inserito in un contesto esistente caratterizzato da un'edilizia di qualità a nord e di alta densità abitativa a sud e ovest. Inoltre hanno ridisegnato il sistema della viabilità che in quella zona presentava strade a vicolo cieco, individuando nuovi parcheggi. Questi sono solo alcuni degli aspetti che i progettisti hanno risolto egregiamente. Le ragioni della scelta del nido a S. Vincenzo sono importanti e lungimiranti. Hanno segnato una diversa visione della "frazione", oggi possiamo affermare con tranquillità che il paese è unito, quando si raggiungono e concretizzano alcuni obiettivi c'è la soddisfazione di vedere realizzato ciò che era stato programmato. La conformazione del nostro territorio si poneva per uno sviluppo insediativo a S. Vincenzo che tenesse conto dell'offerta abitativa, le strutture pubbliche erano accentrate nel capoluogo in attesa di una cucitura urbana (dalla stazione all'attuale Coop) ancora troppo evidente. Credo che il Nido, con il Sottopasso, l'arredo urbano e di seguito l'interesse dei privati per aver dato vita alle attività commerciali esistenti e alle tante che sorgeranno nell'area ex Bowling, siano la prova tangibile di un completamento urbanistico che nello stesso tempo tiene conto del sociale con l'integrazione fra le funzioni ed il territorio. Nonostante ciò non siamo paghi ed è certo che non lo saremo fino a quando l'area ex Siapa non sarà bonificata e riconvertita. A tal proposito vorrei tranquillizzare i tanti che si sono preoccupati per i senza casa che trovano dimora nello stabilimento assicurando che l'azienda è vigile e non ha mai smesso di controllare l'intera area. Il dato importante per tutti è che nell'area non ci sono problemi di contaminazione, il sito sopra il livello zero è interamente bonificato. E' da 2 anni che siamo bloccati per via della legge 152 emanata dal governo precedente ma, il comune sta facendo di tutto per mandare avanti la Conferenza dei Servizi istituita nel 1999 per definire la bonifica. Alcuni contatti con l'Università di Bologna e con aziende nazionali che si vogliono insediare, ci fanno sperare che si possa intraprendere un percorso serio per il riutilizzo dell'intera area.
L'Amministrazione, in tutti questi anni, ha guardato tutta la gente e il territorio in maniera uguale, cercando di evidenziarne le peculiarità. A San Venanzio, San Vincenzo e Galliera antica si è operato con la stessa attenzione. Tutti e tre hanno una doppia denominazione, per noi una sola: GALLIERA.

Il Sindaco
Giuseppe Chiarillo

Finalmente sepolto Passannante

C'era una volta un paese in Basilicata che si chiamava Salvia dove era nato un uomo: Giovanni Passannante. Figlio di contadini analfabeti, aveva imparato a fare il cuoco nell'osteria "Croce di Savoia" di Potenza. Si trasferì a Napoli dove viveva alla giornata.
Nel 1878 con un coltellino cercò di uccidere il re Umberto I di Savoia a suo dire colpevole di non aver mantenuto la promessa di asfaltare le strade e portare acqua nei luoghi abitati.
Condannato a morte, la pena gli fu convertita in ergastolo mentre sua madre e i suoi fratelli furono immediatamente internati in un manicomio dove anni dopo morirono.
Passannante fu rinchiuso in una torre sull'isola d'Elba. La sua cella buia era sotto il livello del mare. Si ammalò, cominciò a cibarsi dei propri escrementi. Anni dopo fu trasferito in un manicomio criminale dove morì nel 1910.
Al cadavere fu tagliata la testa. Il cranio e il cervello furono esposti nel museo criminologico di Roma dove ancora adesso possono essere "ammirati" pagando 2 euro.
Quel paese si chiamava Salvia, ma fu ribattezzato: "Savoia di Lucania".
La vicenda ha appassionato per anni l'autore attore Ulderico Pesce, lucano come l'anarchico, che dei temi storici e sociali ha fatto la cifra del suo teatro. Con una petizione popolare ha richiesto di autorizzare il ritorno in Basilicata e la sepoltura dei quei resti. I Comuni di Roma, Potenza, Tricarico e Galliera si erano resi disponibili ad accogliere le spoglie. Dopo tanto tempo finalmente l'11 maggio 2007 Passannante ha avuto degna sepoltura nel suo paese natale.

Nuovi spazi per la scuola elementare

La Scuola Elementare di Galliera era in attesa di un ampliamento e di un completamento funzionale che concludesse una serie di interventi atti a darle un assetto definitivo di capienza e di servizi. L'attuale progetto riguarda il completamento delle quattro aule elementari in prosecuzione del fabbricato esistente (vista n. 1) e la previsione di un elemento di collegamento con il corpo mensa che consentisse anche l'adeguamento della sicurezza antincendio con un nuovo percorso di vie di fuga ed una scala di sicurezza esterna che i Vigili del Fuoco, alla luce delle normative vigenti consideravano a ragione indispensabile (vista n. 2).
Il corpo mensa veniva fatto oggetto di una più ampia considerazione in funzione di un doppio utilizzo sia scolastico che sociale e, in corso di progetto, si individuava la necessità di ampliarlo quanto più possibile compatibilmente con alcuni parametri dimensionali di competenza dell'ufficio di Igiene Pubblica; quindi, ragionevolmente, senza intervenire sugli esistenti elementi strutturali si procedeva alla progettazione di un ampliamento della superficie utile della sala refettorio di 127,00 metri quadrati (vista n. 3).
I programmi sopra citati già creavano un incremento dei costi di costruzione, che, comunque, nella fase di dibattito anche con i rappresentanti del corpo didattico e dei genitori degli alunni, emergeva come indispensabile per potere ridurre al minimo gli stralci funzionali ed il disagio di un cantiere a scuola aperta.

Vista corte interna per la didattica all'aperto.

ALCUNI DATI DIMENSIONALI:

SUPERFICIE UTILE NETTA:

PIANO TERRA:	Scuola Esistente	mq.	499,00
	Mensa Esistente	mq.	313,00
	Ampliamento Scuola	mq.	197,00
	Ampliamento Mensa	mq.	127,00
PIANO PRIMO:	Scuola Esistente	mq.	505,00
	Ampliamento Scuola	mq.	207,00
TOTALE:	Scuola Esistente	mq.	1.004,00
	Mensa Esistente	mq.	313,00
	Ampliamento Scuola	mq.	404,00
	Ampliamento Mensa	mq.	127,00

TOTALE AULE A LAVORI ULTIMATI	N.	15	
ALUNNI PREVISTI	N.	285	
PERSONALE DOCENTE	N.	33	
PERSONALE NON DOCENTE	N.	5	PERSONALE ATA
PERSONALE AMMINISTRATIVO	N.	8	ADDETTI CUCINA
	N.	2	DIRETTIVO
TOTALE COMPRESENZA PREVISTA	N.	333	

L'avvento poi delle nuove normative per i contenimenti energetici e l'applicazione delle normative sismiche ormai irrinunciabili, a maggior ragione negli edifici pubblici, imponevano una netta revisione del costo di costruzione dal punto di vista strutturale, per la necessità di realizzare fondazioni profonde con l'utilizzo di micropali (peraltro già presenti nel fabbricato esistente) viste le caratteristiche del terreno.

Questo nuovo assetto richiedeva anche una revisione degli accessi, siano essi pedonali che carrabili sul lato mensa ed una destinazione didattica qualificata della corte centrale con la previsione di orti - laboratorio costituiti da grandi aiuole (vista n. 4) utilizzabili per sperimentazioni didattiche sul verde; sarebbe stato anche nostro intendimento, come già proposto in altri progetti, di individuare in questo contesto un percorso didattico (già in precedenti esperienze da noi fatte con l'aiuto della facoltà di Agraria dell'Università di Bologna) atto a sensibilizzare sempre di più i nostri ragazzi alla conoscenza ed al rispetto della natura; questo percorso prevedrebbe dei "laboratori verdi" che vengono organizzati secondo varie tematiche quali i "piantiamola", "un campo di vita", "suolo sconosciuto", "l'orto dei sensi" ecc., tutti studiati per l'età specifica degli alunni.

Le disponibilità economiche, pur già riviste nell'ottica delle problematiche sopra esposte, non consentivano di affrontare con serietà quest'ultimo capitolo che dovrà necessariamente essere rimandato come stralcio funzionale finale.

Da sottolineare che è stato necessario riproporre agli enti competenti (AUSL e Vigili del Fuoco) tutto l'edificio scolastico incluso le parti esistenti così da potere avere un parere completo ed esaustivo sulla sicurezza e sul comfort del complesso nella sua totalità.

Alla fine del percorso si tratterà di una scuola molto qualificata dal punto di vista funzionale, con spazi verdi e il grande vano mensa che si apre su di un prato alberato che potrà assumere anche le caratteristiche di una vera sala polivalente.

Il Progettista
Gianluca Morselli
Ingegnere

Nido d'infanzia a S. Venanzio, tutto il progetto

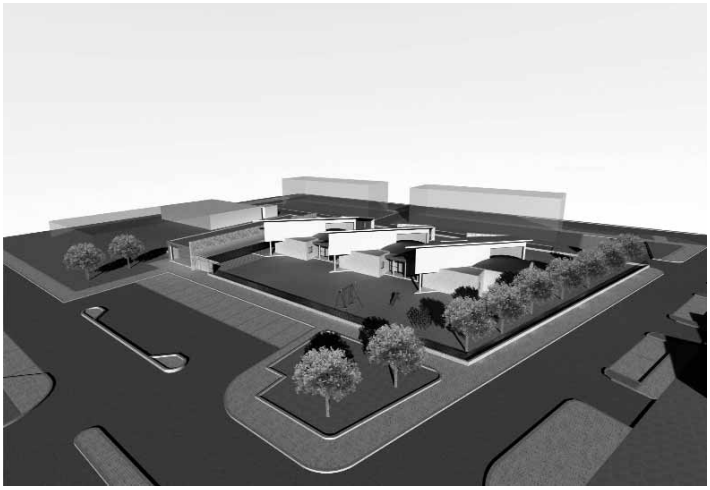
a cura degli arch. Massimo Sifo e Andrea Bassi

L'intervento del nuovo Nido d'Infanzia si colloca in un percorso fortemente voluto dall'amministrazione del Comune di Galliera, che nasce dalle esigenze del territorio e della comunità, avviando il percorso per fornire nel concreto la risposta alle esigenze preliminari per la realizzazione di un'opera pubblica: aree e risorse.

1. Il percorso

Tra le aree disponibili del Comune quella poi diventata destinataria dell'intervento è da subito sembrata funzionale agli obiettivi di un nuovo Asilo: inserita in un contesto già caratterizzato dalla presenza della Scuola Materna, dotata delle infrastrutturazioni necessarie e, non ultimo, inserita in un'ambientazione residenziale di qualità; l'ipotesi ha preso corpo e crescendo, maturando, ha mostrato potenzialità che ne confermavano la scelta: fra queste quella, ora ovvia, di poter consolidare una dotazione pubblica per l'infanzia partendo da nuclei esistenti, creando sinergie fra le funzioni pur nel rispetto delle singole specificità (Nido e Materna); ulteriore e non secondaria motivazione al proseguimento dell'ipotesi è stata la conferma di poter dare attuazione agli interventi di completamento del sistema urbano previsti nel PRG: un nuovo assetto, completamente disegnato dall'Amministrazione, ha dato risposta alle capacità insediative residenziali previste dal Piano ed preservato la possibilità concreta di realizzare un nuovo distretto per l'infanzia. Il disegno urbano che ne scaturisce, di cui all'immagine qui rappresentata, è sintetizzabile riportando uno stralcio della relazione al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica (P.P.I.P.) promosso dal Comune:

«Il tema del progetto è costituito dalla realizzazione di un sistema integrato fra i nuovi insediamenti assentiti dal PRG (residenza e terziario diffusivo,... vedi Usi 4.4.2) e l'insediamento di servizi per l'infanzia quali dotazione di standard essenziale del comparto: tale impostazione scaturisce sia dalla constatazione della preesistenza all'interno delle aree di un nucleo di Scuola Materna (tre sezioni complessive), sia dall'opportunità rappresentata dal P.P.I.P. di armonizzare ed equilibrare i nuovi insediamenti qui previsti con le dotazioni richia-



mate. A questo scopo, visti i requisiti strutturali obbligatori per i servizi destinati all'infanzia, il P.P.I.P. prevede la cessione di aree a standard in misura superiore ai minimi di riferimento normativo … , come meglio descritto nel corpo della presente relazione»

Le aree destinatarie dell'intervento sono in parte pubbliche ed in parte private e l'equilibrio dell'intervento, sostenuto dalla concertazione urbanistica, ha consentito di promuovere un accordo secondo quanto previsto dalla Legge Urbanistica della Regione Emilia-Romagna ove, all'art. 18 della Legge n°20/2000 - Accordi con i privati, cita: «*… assumere nella pianificazione proposte di progetti e iniziative di rilevante interesse per la comunità locale*».

Si può oggi dire che lo strumento messo a punto dall'Amministrazione del Comune di Galliera, seppur complesso, ha reperito la disponibilità delle aree, individuando nell'area prescelta: «*… il cuore pubblico del sistema posto a sud del comparto, rappresentato dai sevizi per l'infanzia, che si aprono sulla via Petrarca, in coerenza con l'edificato preesistente della Scuola Materna*».

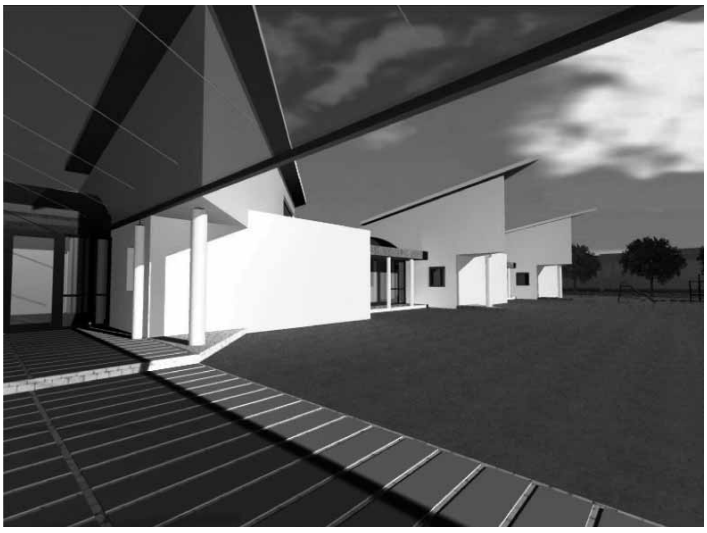
Per quanto al reperimento delle risorse, il primo fondamentale passo è stato compiuto in via preliminare alla definizione ultima del progetto, rispondendo ad un Bando della Provincia di Bologna per l'assegnazione di contributi per la realizzazione di Nidi d'Infanzia, risultando tra i progetti prelimari selezionati: quello redatto dall'Ufficio Tecnico già delineava gli scenari possibili, indicava un percorso integrato fra residenza e strutture per l'infanzia, temi questi ripresi e concretizzatisi nei progetti seguenti. E' di circa 400.000 la somma messa a disposizione dalla Provincia per la realizzazione dell'intervento, cui si aggiungeranno quelle messe a disposizione dal Comune: tra queste ultime vale segnalare, anche se sommariamente, quelle reperibili attraverso altre azioni di Pianificazione del Comune, quale il Piano di Recupero del Centro Storico di San Venanzio attivate sin dall'anno 2004.

2. I temi del progetto

Proposta del progetto si è data due macro obiettivi, in parte già delineati nel corpo della descrizione preliminare, e più precisamente il primo di carattere urbanistico ed il secondo di carattere edilizio, nella convinzione che in questo caso più che in altri fosse necessario produrre una sintesi fra le due componenti tradizionalmente fra loro legate.

Le ragioni di tale assunto stanno tutte in quanto già tratteggiato, e cioè:

urbanisticamente l'area si presta all'insediamento per ragioni perfino ovvie, quali la centralità rispetto alla comunità di San Vincenzo, la posizione particolarmente riparata rispetto alle direttrici di traffico e rumore (Strada Provinciale e percorso ferroviario) ed ulteriormente caratterizzate dalla possibilità di integrare il nucleo della Scuola Materna esistente in un “distretto dell'infanzia”, ma allo stesso tempo si poneva l'ulteriore obiettivo di consentire la realizzazione degli interventi residenziali (sia per la parte pubblica che per quella privata) senza limitare cioè il valore venale delle aree oggetto d'intervento e di concludere alcuni irrisolti urbanistici quali il sistema viario di questa parte del paese; in termini edilizi, ulteriormente rispetto ai temi già enunciati in premessa, emerge l'esigenza di caratterizzare il cuore dell'intervento, il Nido, quale elemento architettonico che possa coniugarsi con un intorno urbano che, seppur di qualità, presenta carenze di continuità del tessuto e di scarsa caratterizzazione tipologica: in altre parole si trattava dell'esigenza, ed ancora si



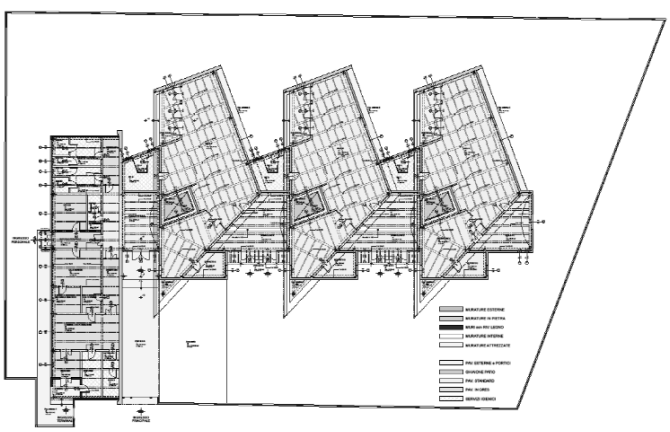
tratta, di individuare un modello insediativo per l'Asilo, che vista la sostanziale impossibilità di “mimetizzazione” in un contesto architettonicamente rappresentativo sia, viceversa, lui stesso il carattere del tessuto circostante, da cui la scelta di una tipologia con autonomia di carattere.
Il progetto urbanistico generale pone gli spazi destinati a residenza lungo i margini a nord e ad est del comparto e lascia il Nido e la Materna lungo le aree che si affacciano sulla via Petrarca, come a proteggere e delimitare gli spazi più privati delle strutture per l'infanzia.
E' prevista la realizzazione di una nuova strada di collegamento fra la via Petrarca stessa e via della Solidarietà: il sistema che scaturisce individua così gli spazi secondo ordini di uso pubblico e privato, nei quali le aree carrabili e ciclopedonali si integrano con il tessuto pre-esistente, arricchendolo di nove possibilità di flusso (eliminazione di strade a fondo cieco), di funzioni quali il completamento della ciclabile già esistente nel territorio e la possibilità di fruire del parcheggio destinato all'Asilo -al di fuori degli orari di apertura- per l'integrazione del sistema territoriale.
Il disegno generale definisce e completa così il territorio oggetto d'esame e vuole rappresentarne il completamento urbanistico e sociale e, come detto, l'integrazione fra le funzioni ed il territorio.

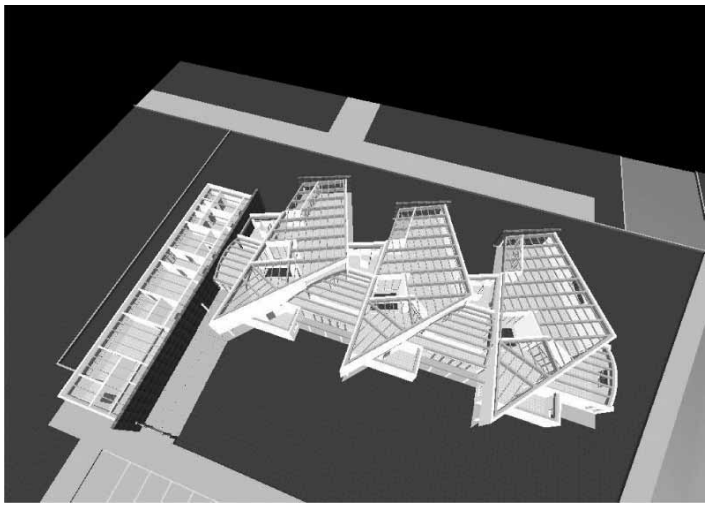
3. Il Progetto

Le prime considerazioni di carattere planimetrico, sin dai primi schizzi hanno delineato l'impronta e l'articolazione del complesso del Nido d'Infanzia.

L'impostazione generale

E' uno schema a blocchi, distinti per funzione (tre aule ed un blocco dei servizi generali), ove gli spazi di collegamento rappresentano l'occasione di arricchimento





della struttura, i luoghi dove si concretizza il contatto, la sovrapposizione fra gli attori del Nido: bambini, addetti e genitori. Questo tema sarà arricchito nel percorso di definizione progettuale, tuttavia da subito si caratterizza un'ulteriore azione del progetto: la struttura nella sua articolazione planimetrica individua e separa gli spazi aperti pubblici e quelli privati e, di questi ne specifica ulteriormente la vocazione. Il fronte lungo la via Petrarca è quello principale, a carattere pubblico, e gli spazi aperti qui individuati sono quelli per l'accesso genitori-bambini alla struttura e, per la restante grande parte che si affaccia su un fronte porticato della struttura è destinato a giardino collettivo, comune alle tre sezioni secondo modalità di gestione di competenza pedagogica; gli spazi sul retro della struttura, protetti dalla rispetto alla strada pubblica dai fabbricati residenziali di nuova realizzazione previsti dal Piano Particolareggiato, sono quelli di competenza di ciascuna aula (giardino di sezione) e presentano un carattere più privato, quasi domestico di ogni unità.
Sul fronte principale sono posti i parcheggi di pertinenza, aderenti ad un ampio marciapiede ciclopedonale, separati dal flusso veicolare di scorrimento (parcheggi ad isola); l'accesso di servizio, posto pur esso sulla via Petrarca, si trova in posizione defilata sul lato occidentale dell'area d'intervento.

Le funzioni previste

La normativa di riferimento vigente in Emilia-Romagna individua i requisiti delle strutture per l'infanzia, stimolando la formulazione di proposte integrate fra le funzioni, al fine di consentire modelli gestionali anche eterogenei di percorsi pedagogici. L'innovazione nasce con la Legge n°1/2000 corredata, anche nelle successive modifiche, da direttive di specifica sui requisiti strutturali, delle quali l'ultima in ordine temporale è la De-

libera del Consiglio Regionale n°646/2005.
La gamma dei servizi resi è quella che copre la ricettività di 60 bambini, oltre il 15% di possibile maggiorazione, inizialmente individuati secondo la seguente gamma di fasce d'età: 5-12 mesi per la sezione dei piccoli, 12-24 mesi per la sezione dei medi, 24-36 mesi per la sezione dei grandi.
Ogni sezione è articolata e dimensionata con spazi per le attività educative e di riposo, i servizi igienici per i bambini e le attività di atelier educativo (laboratorio educativo).
Il blocco dei servizi generali comprende le attività pedagogiche (aggiornamento e confronto), di rapporto ed accoglienza per i colloqui con i genitori, gli spazi di servizio per il personale addetto, nonché lo spazio di cucina. Quest'ultima è dimensionata per lo sporzionamento dei pasti provenienti dalla cucina comunale e l'eventuale produzione di pasti per i bambini di età inferiore ad un anno. In generale gli spazi riservati ai servizi sono sovradimensionati, anche se in misura contenuta, alle esigenze del solo Nido in quanto questi, come già premesso, rappresentano sin da ora spazi a servizio del distretto didattico che comprende l'attuale nucleo di Scuola Materna e la sua possibile espansione (un sostanziale raddoppio) prevista sin dalla redazione del Piano Particolareggiato di cui si è detto.

L'articolazione degli spazi

I quattro blocchi principali si innestano, come detto, su un corpo longitudinale, i cui volumi sono caratterizzati per forma e per volume:
il trapezio delle sezioni presenta una copertura piana, con inclinazione costante a favorire l'irraggiamento solare naturale in regime invernale(massima altezza ad est ed a sud); l'incrocio con il corpo distributivo, di cui oltre, scava il volume della sezione, il quale si affaccia sul fronte sud con una cuspide porticata, quale approdo sul giardino comune;
il blocco dei servizi è di forma parallelepipeda, neutro rispetto ai volumi precedenti, posto con l'asse longitudinale ad intersecare lo spazio distributivo, interrompendone il proseguimento, in attesa del futuro collegamento con l'ampliamento della Scuola Materna;
lo spazio distributivo orizzontale è dotato di una copertura a volta, il cui profilo nord, a contatto con le sezioni, si apre sulle attività didattiche, mentre quello a sud si espone al giardino pubblico e collettivo con sistemi porticati; di questi quello posto sull'accesso principale accompagna i frequentatori fino all'accesso principale, a realizzare una vera e propria pensilina d'ingresso.

Le sezioni

Hanno forma planimetrica a trapezio irregolare che, posti in serie, si innestano sul corpo longitudinale degli spazi distributivi: la forma, sia in pianta che in alzato, è concepita per favorire la miglior esposizione solare (est-ovest) ed al contempo per creare spazi esterni alle sezioni fra loro autonome. Gli spazi interni sono concepiti per creare la miglior flessibilità distributiva per le attività pedagogiche (zona gioco, zona riposo, accoglienza e riconoscimento,...), individuando in via preordinata gli spazi di servizio (bagni) e lo spazio atelier creativo.
Tenendo ulteriormente in conto la possibilità che la composizione della domanda possa variare nel corso degli anni in ragione delle agggregazioni per età, gli spazi delle sezioni sono stati pensati in modo da poter accogliere anche sezioni di età diverse da quelle ora ipotizzate: non è precluso, ad esempio, che la composizione sia di due sezioni 12-24 mesi ed una 24-36, e così via.
All'interno di ciascuna sezione è stato introdotto uno

"spazio simbolico", il patio, che oltre alle suggestioni di carattere pedagogico consente di ottimizzare il sistema di controllo microclimatico passivo, in particolare per il periodo estivo: la ventilazione interna indotta, infatti, consente di prevedere un rinfrescamento degli spazi sfruttando la differenza di temperatura fra l'ambiente esterno caldo e l'ambiente interno in ombra e, pertanto, fresco.

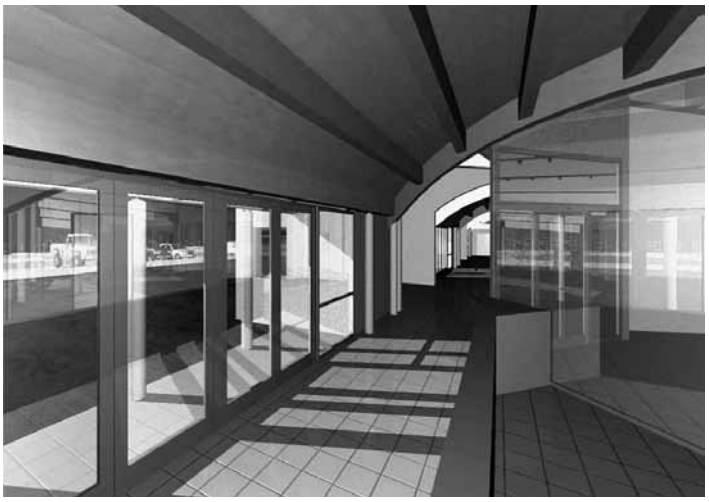
L'atelier o laboratorio educativo è posto all'interno dell'impronta della sezione, distinguibile dall'interno per il sistema di copertura piano, da questa direttamente controllabile e visibile, ma a contatto con lo spazio distributivo generale (il corridoio con copertura a volta) in modo da aprirsi al confronto interclasse e, non secondario, con i genitori conferenti: quest'aspetto, apprezzato dagli operatori in occasione dei confronti sul progetto, costituisce uno degli elementi di principale innovazione del sistema proposto: manualità e confronto, il prodotto delle attività come elemento condiviso.

Il corpo distributivo

Questo accoglie il sistema dei flussi, creando nelle intersezioni con le sezioni dei volumi complessi, risultanti dall'incrocio fra archi e travi che, in tale occasione, sottolineano e caratterizzano l'ingresso alla sezione: la successione degli spazi è di tipo alternato, cadenzato dal sistema sezione (a nord) e giardino che si apre sul portico (a sud).

Lungo questo spazio oltre gli atelier di cui sopra, si affacciano gli spazi di servizio a diretto contatto con le attività didattiche, quali depositi, servizi per il personale e, non ultimo, spazi per l'accoglienza dei bambini.

Il corpo che ne scaturisce è concepito non come corridoio della struttura, bensì quale volume lungo il quale si arricchisce il sistema delle relazioni spaziali dell'organismo edilizio: un luogo d'incontro e di confronto, di trasferimento delle esperienze personali e collettive… in sintesi un'unica esperienza fruitiva.



Il blocco dei servizi

Nell'abaco delle soluzioni spaziali il corpo dei servizi è quello più tradizionale, più piano. E' il luogo dove si concentrano le funzioni accessorie all'esperienza dei bambini, seppure indispensabili al funzionamento del Nido.

Gli spazi individuati sono quelli classici, già rammentati, dove particolare rilievo assumono quelli a valenza didattica e pedagogica: questi sono posti in continuità ideale con il corpo distributivo, a diretto contatto con la "piazza" d'accoglienza ed in continuità con il futuro collegamento con la Scuola Materna. La posizione e le potenzialità così manifestate sono coerenti con gli obiettivi dello schema generale, fortemente integrato con il distretto per l'infanzia di cui alle premesse.

Le altre parti del corpo servizi sono costituite dal blocco cucina, ove è previsto un accesso autonomo per il conferimento dei prodotti e dei pasti, ed i servizi e spogliatoi del personale.

4. I materiali

I materiali che compongono le scelte architettoniche sono pochi e per questi prevale la chiarezza del linguaggio, il materiale diretto e non mediato: questa scelta, coerente conlo spirito di prevalente leggerezza dell'impianto, è negli intenti coerente con la centralità del sistema bambino nell'intervento, lasciando ai volumi del progetto la possibilità di interazione con i fruitori. Un ambiente sì artificiale, costruito dall'uomo, ma al tempo stesso schietto: legno, acciaio e vetro nel quale i tamponamenti si limitano a seguire i volumi di copertura, fino a perdere materialità... il resto è tutto nel contenuto.

Questa scelta consente, al contempo un basso profilo d'impatto ambientale, garantendo un elevato contenimento dei consumi e lo sfruttamento dell'irraggiamento solare sia in clima estivo (aree porticate, frangisole e giardini interni a patio) per favorire la ventilazione naturale contrapposta, sia in clima invernale (aperture e fronti esposti ad est ed a sud) con particolare attenzione all'inclinazione dei raggi solari.

Il materiale della struttura di copertura è il legno lamellare, prodotto rinnovabile che sia per la propria leggerezza che per la duttilità consente di realizzare le intersezioni tra volumi semplici che, in tale occasione, si complicano a suggestione degli episodi e degli usi previsti sul piano sottostante.

La struttura portante verticale è in acciaio, a profilo tondo, che si innesta culle travi in legno secondo un consolidato sistema di innesti; l'effetto che ne deriva è noto, essendo oramai di uso comune, ma non per questo privo di potenzialità espressiva: le grandi luci previste e la snellezza degli appoggi garantisce un aspetto di leggerezza complessiva, coerente con l'aspetto generale dell'intervento.

5. I requisiti strutturali di cui alla DCR 646/2005

Non può mancare una nota sulla rispondenza ai dispositivi di norma, nel caso di specie alla Direttiva per il dimensionamento del Nido.

La superficie dell'area è idonea ad ospitare il Nido in quanto è garantito lo standard minimo corrispondente a 45 mq/bambino, di cui 30 mq/bambino per lo spazio esterno: Sf = 2.885 mq > 2.700 mq min., di cui per spazio esterno 1.886 mq > 1.800 mq min.

Le funzioni essenziali garantite sono quelle previste dai dispositivi prescritti, quali: a) vano d'ingresso dotato d'ambiente filtro; b) unità funzionali (sezioni) distinte per ciascun gruppo bambini; c) spazi comuni; d) servizi generali e spazi a disposizioni degli adulti; e) servizi igienici per bambini ed adulti; f) terminale di cucina; g) aree esterne.

La struttura ha un'ampia superficie coperta pari a circa 1.150 mq, dato questo comprensivo delle parti porticate e dei patii interni; il rapporto che ne scaturisce è pari 19 mq per bambino, calcolato sul numero di 60 bambini presenti nella struttura.

Aula di informatica

La nuova dotazione di PC dell'aula di informatica della Scuola Media di S.Venanzio.

Grazie anche al patrocinio dell'iniziativa e dell'interessamento del Comune, la Scuola media di S.Venanzio è stata beneficiaria di una cospicua elargizione da parte della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cento (11.000 euro complessivi) che ha consentito la sostituzione dei vecchi PC con 12 nuove macchine collegate in rete e dotate di software aggiornato.

Questa nuova dotazione, unitamente all'uso della banda larga di Telecom per i collegamenti in Internet, permetterà alla Scuola di restare al passo con le nuove tecnologie e di fornire agli alunni una preparazione informatica moderna e completa.

La stretta e illuminata collaborazione fra il Comune di Galliera e la dirigenza della Scuola ha consentito l'utilizzo dell'aula anche per corsi serali gratuiti di informatica di base ed avanzata a favore della cittadinanza non scolastica. A questo proposito, giova ricordare che tali corsi hanno avuto un alto indice di gradimento, tanto che dal loro inizio, ottobre del 2005, a oggi sono stati frequentati da quasi 100 persone di ogni età ed estrazione sociale.

Attualmente si sta svolgendo un corso base frequentato da oltre 40 persone su due turni serali; il corso è stato interrotto a fine aprile per la pausa estiva e riprenderà dal prossimo ottobre per terminare in prossimità del Natale.

Infine, è già in preparazione un ulteriore corso avanzato sui nuovi PC che inizierà dal gennaio del 2007 e che, ovviamente, beneficerà dell'uso del nuovo software installato consistente in Windows XP, come sistema operativo, e Office 2007, quale suite delle applicazioni di office automation.

Paolo Ardizzoni

Indagine sul gradimento dei servizi scolastici

Anche quest'anno si è provveduto ad effettuare un sondaggio sul gradimento dei servizi scolastici di refezione, trasporto, asilo nido e scuola materna comunali per l'anno scolastico 2006/2007 appena concluso. Il risultato delle 4 indagini è il seguente:

1. SERVIZIO DI REFEZIONE

I risulltati dell'indagine per la valutazione de servizio di ristorazione scolastiche sono riferite agli alunni delle elementari, delle medie e agli adulti che ne usufruiscono.

ELEMENTARI

	abbondante	*giusta*	*scarsa*	
Come giudica la misura delle porzioni che le vengono servite?	6	127	10	
Qual è il suo giudizio circa l'appetibilità di primi, secondi	*insufficiente*	*discreto*	*buono*	*ottimo*
contorni e frutta	64	140	190	138
	fredda	*tiepida*	*calda*	
A quale temperatura vengono serviti i pasti?	11	94	28	
	sì	*no*		
Ritiene sufficiente la rotazione e la varietà dei menù?	104	29		
	insufficiente	*discreto*	*buono*	*ottimo*
Qual è il suo giudizio sul sistema di distribuzione vitto?	6	33	56	38
	sì	*no*		
Ritiene che il pasto qualitativamente corrispondente alle sue esigenze?	112	21		
Fruitori del servizio	247			
Questionari consegnati	133			

Per motivi di spazio viene riportato il grafico relativo ad una delle domande che più esprime il gradimento del servizio. L'intera rappresentazione grafica del sondaggio può essere visionata presso lo Sportello Socio-scolastico del Comune.

MEDIE

	abbondante	*giusta*	*scarsa*	
Come giudica la misura delle porzioni che le vengono servite?	2	26	12	
Qual è il suo giudizio circa l'appetibilità di primi, secondi,	*insufficiente*	*discreto*	*buono*	*ottimo*
contorni e frutta	11	17	8	4
	fredda	*tiepida*	*calda*	
A quale temperatura vengono serviti i pasti?	5	22	10	
	sì	*no*		
Ritiene sufficiente la rotazione e la varietà dei menù?	10	21		
	insufficiente	*discreto*	*buono*	*ottimo*
Qual è il suo giudizio sul sistema di distribuzione vitto?	11	17	7	5
	sì	*no*		
Ritiene che il pasto qualitativamente corrispondente alle sue esigenze?	13	27		

Fruitori del servizio	71
Questionari consegnati	40

Per motivi di spazio viene riportato il grafico relativo ad una delle domande che più esprime il gradimento del servizio. L'intera rappresentazione grafica del sondaggio può essere visionata presso lo Sportello Socio-scolastico del Comune.

ADULTI

	abbondante	*giusta*	*scarsa*	
Come giudica la misura delle porzioni che le vengono servite?	3	17	0	
Qual è il suo giudizio circa l'appetibilità di primi, secondi, contorni e frutta	*insufficiente*	*discreto*	*buono*	*ottimo*
	0	13	57	20
	fredda	*tiepida*	*calda*	
A quale temperatura vengono serviti i pasti?	0	4	16	
	sì	*no*		
Ritiene sufficiente la rotazione e la varietà dei menù?	20	0		
	insufficiente	*discreto*	*buono*	*ottimo*
Qual è il suo giudizio sul sistema di distribuzione vitto?	0	1	7	12
	sì	*no*		
Ritiene che il pasto qualitativamente corrispondente alle sue esigenze?	20	0		

Fruitori del servizio	31
Questionari consegnati	20
Totale questionari consegnati	349
Totale questionari restituiti	193 pari a 55,3%

Per motivi di spazio viene riportato il grafico relativo ad una delle domande che più esprime il gradimento del servizio. L'intera rappresentazione grafica del sondaggio può essere visionata presso lo Sportello Socio-scolastico del Comune.

2. SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

	insufficiente	*sufficiente*	*buono*	*ottimo*
La puntualità nel rispetto degli orari	4	11	25	16
Il comfort del mezzo di trasporto	10	8	21	17
Qualita' del personale AUSER	9	7	15	25
Qualità autista	5	5	10	36
La qualità complessiva del trasporto	7	13	18	18

Totale consegnati:	105
Totale restituiti:	56 PARI A 53%

Per motivi di spazio viene riportato il grafico relativo ad una delle domande che più esprime il gradimento del servizio. L'intera rappresentazione grafica del sondaggio può essere visionata presso lo Sportello Socio-scolastico del Comune.

3. SERVIZIO DI ASILO NIDO

	insufficiente	*sufficiente*	*discreto*	*buono*
Facilità nell'acquisire informazioni a scuola	1	4	4	5
Facilità nell'acquisire informazioni presso l'ufficio scuola		6	5	2
Parcheggio	11	2		1
Mezzi pubblici	2			
Adeguadezza edificio e locali	3	7	2	2
Igiene e pulizia		3	5	6
Assenza di pericoli e rischi	3	4	5	2
Possibilità di accedere Al Nido per eventuali attività	2	3	3	4
Competenza del personale		1	2	11
Comprensione e aiuto nell'affrontare problemi dei genitori	2	2	5	5
Cortesia del personale	1			13
Discrezione e riservatezza		1	1	12
Capacità di risposta su quesiti immediati		2	2	10
Appropriatezza del cibo e diete		2	3	9
Programma delle attività	1	1	3	8
Conoscenza delle attività svolte nella giornata	4	3	4	3
Partecipazione dei genitori alle attività	3	5	4	2
Attenzione alla salute del bimbo		4	3	7
Costo del Servizio	1	6	2	5
Orario di apertura servizio	3	2	1	8
Orario di chiusura servizio	6	1	1	6
Flessibilità orario di consegna e ritiro del bimbo	4	1	2	7

QUESTIONARI DISTRIBUITI: 28
QUESTIONARI RICONSEGNATI: 14 (PARI AL 50%)

4. SERVIZIO DI SCUOLA MATERNA

	insufficiente	*sufficiente*	*discreto*	*buono*
Facilità nell'acquisire informazioni a scuola	1	7	5	15
Facilità nell'acquisire informazioni presso l'ufficio scuola	2	10	12	5
Parcheggio	5	8	7	8
Mezzi pubblici	1			5
Adeguadezza edificio e locali	11	6	7	5
igiene e pulizia		4	8	17
Assenza di pericoli e rischi	2	12	7	7
Possibilità di accedere a scuola per eventuali attività	4	5	12	3
Competenza del personale		4	7	18
Comprensione e aiuto verso i problemi dei genitori	3	3	5	17
Cortesia del personale		5	4	20
Discrezione e riservatezza		5	3	21
Capacità di risposta su quesiti immediati	2	6	5	16
Appropriatezza del cibo e diete		5	5	19
Programma delle attività		2	11	14
Conoscenza delle attività svolte nella giornata	4	7	10	6
Partecipazione dei genitori alle attività	8	7	2	4
Attenzione alla salute del bimbo		4	7	18
Costo del Servizio	9	7	7	4
Orario di apertura servizio	1	3	7	18
Orario di chiusura servizio	5	5	6	13
Flessibilità orario di consegna e ritiro del bimbo	4	5	9	10

QUESTIONARI DISTRIBUITI: 55
QUESTIONARI CONSEGNATI: 29 (PARI AL52,72%)

Bilancio 2006 del Comune, chiusi i conti

Il Consiglio Comunale ha approvato a fine giugno il conto consuntivo per l'esercizio 2006.
Questi in sintesi i dati principali:

ENTRATE

	Denominazione	2005	%	2006	%
	Avanzo di amministrazione	26.000,00	0%	160.000,00	3%
titolo I	Tributi	2.589.572,59	49%	2.621.141,30	43%
titolo II	Trasferimenti correnti	473.162,78	9%	359.081,99	6%
titolo III	Entrate extratributarie	1.925.831,11	36%	1.779.598,28	30%
titolo IV	Alienazione beni e trasferimento capitali	297.415,93	6%	1.095.916,48	18%
	TOTALE A)	**5.311.982,41**	**100%**	**6.015.738,05**	**100%**
	MOVIMENTAZIONE FONDI				
titolo V	Anticipazione di cassa	0,00		0,00	
titolo VI	Servizi per conto di terzi	614.180,29		709.767,02	
	TOTALE B)	**614180,29**		**709.767,02**	
	TOTALE (A + B)	**5.926.162,70**		**6.725.505,07**	

ENTRATE TRIBUTARIE	2005	%	2006	%
I.C.I. (compreso accertamenti)	964.770,29	38%	989.482,68	38%
TARSU (compreso accertamenti)[1]	749.803,51	29%	718.922,85	27%
Addizionale IRPEF	129.542,62	5%	135.856,27	5%
Compartecip. IRPEF [2]	668.005,00	26%	700.895,00	27%
Addizionale ENEL	61.192,56	2%	58.885,80	2%
Pubblicità Affissioni	16.258,61	0%	17.098,70	1%
TOTALE	**2.589.572,59**	**100%**	**2.621.141,30**	**100%**

1) Le entrate TARSU coprono im 96,04% del costo del servizio.
2) Imposta istituita dallo Stato a parziale sostituzione dei trasferimenti.

SPESA

	Denominazione	2005	%	2006	%
titolo I	Spese correnti	4.775.045,29	92%	4.441.783,56	75%
titolo II	Spese in conto capitale	192.008,48	4%	1.324.038,72	22%
titolo III	Rimborso di prestiti	226.337,78	4%	182.519,92	3%
	TOTALE A)	**5.193.391,55**	**100%**	**5.948.342,20**	**100%**
	MOVIMENTAZIONE FONDI				
titolo III	rimborso anticipazione cassa	0,00		0,00	
titolo IV	Servizi per conto di terzi	614.180,29		709.767,02	
	TOTALE B)	**614.180,29**		**709.767,02**	
	TOTALE	**5.807.571,84**		**6.658.109,22**	

Servizi alla Persona	Tariffe 2006	Trasf. 2006	Spesa 2006	%	N.
Asilo Nido	69.563,10	7.822,85	219.300,84	35%	31
Scuola Materna	69.228,51	13.808,23	227.650,57	36%	63
Scuola Elementare	0	0	58.439,61	0%	270
Scuola Media	0	0	65.465,02	0%	141
Centro Estivo	0	0	8.000,00	0%	77
Refezione	84.517,70	9.932,26	247.390,82	38%	67.908
Biblioteca	0	0	42.644,08	0%	
Assistenza Domiciliare	6.686,01	4.729,24	73.513,80	16%	22
Assistenza Handicap	0,00	24.870,71	203.610,45	12%	21
Trasporto Scolastico	25.142,28	5.342,05	74.261,02	41%	98
Attività Sportiva	14.296,56	0	44.314,26	32%	
Servizi alla persona	0	0	34.347,83	0%	
Contributi Diversi	0	0	33.797,39	0%	
Centro Auser	9.950,86	0	40.997,73	24%	
Contrib. canoni c/affitto	0	27.748,49	35.248,49	79%	55
Fondo Non Autosuf.	0	0	5.450,00	0%	
Quota versata USL	0	0	93.033,31	0%	
Polizia Municipale	43.987,25	0	115.883,25	38%	
TOTALE	**323.372,27**	**94.253,83**	**1.623.348,47**	**26%**	

A consuntivo l'avanzo d'amministrazione è stato di € 151.414,11.

Contributi per utenti gas economicamente disagiati

L'Amministrazione Comunale di Galliera ha esercitato la facoltà, prevista dall'art. 10 della deliberazione n. 170/2004 dell'Autorità per l'energia elettrica, di applicare una quota addizionale alla tariffa di distribuzione del gas corrispondente all'1% del costo e da destinarsi a contributi alle spese connesse alla fornitura del gas a favore di clienti residenti nel comune di Galliera ed economicamente disagiati, anziani e disabili.

Questi i criteri per l'accesso ai contributi:

- persone economicamente disagiate, anziani e disabili intestatari o appartenenti a nuclei familiari di soggetti intestatari di utenza Hera, con valore ISEE riferito alla famiglia anagrafica uguale o inferiore ad € 10.000,00. L'Assistente Sociale potrà derogare in via eccezionale e motivata a tale soglia di valore;
- valore massimo annuale del contributo per ciascun nucleo familiare € 250,00;
- erogazione attraverso pagamento diretto ad Hera Spa.

Lavori in corso sulla “Basso Reno”

Intervento dell’Assessore provinciale alla mobilità e viabilità Graziano Prantoni

La Provincia di Bologna è impegnata nei lavori di riqualificazione della S.P. 12 “Basso Reno” nel territorio del Comune di Galliera ed in particolare del tratto compreso fra l'accesso alla discarica di Galliera al km.18+550 e l'intersezione con la S.P. 4 “Galliera” in località San Vincenzo al km.14+700.
L'intervento è previsto all'interno del programma triennale delle opere pubbliche 2005-2007 della Provincia di Bologna ed è finanziato per un costo complessivo di € 2.017.000,00, ripartiti fra il 1° stralcio per € 1.017.000 ed il 2° ed ultimo stralcio (2007) per € 1.000.000,00. Il costo è totalmente a carico della Provincia.
Scopo del progetto è risolvere le problematiche legate alle caratteristiche della strada, che necessita di un consolidamento e di un allargamento della carreggiata ad una larghezza utile alla delimitazione dei due sensi di marcia. L'intervento infatti è reso necessario dal transito di mezzi pesanti diretti alla discarica di Galliera.
Il primo stralcio interessa il tratto compreso fra i km 16+250 ed il Km. 18+550 (Intersezione Via S. Francesco) mentre il secondo stralcio è relativo al tratto fra il km. 16+250 ed il Km. 14+830.
Durante la prima fase dei lavori è stato realizzato l'allargamento della carreggiata. La larghezza media era di 5,60 m con un arginello largo 0,50 m. Tale larghezza non consentiva la delimitazione delle due corsie di marcia. Alla fine di gennaio del 2007 è stato completato l'allargamento della carreggiata portandola ad una larghezza di 7 m.
La fase successiva ha previsto il consolidamento del rilevato stradale esistente.
Infatti, la SP n.12 “Basso Reno” fu realizzata in epoche remote in aree dedite alla coltivazione del riso. Originariamente la strada era una semplice cavedagna, realizzata attraverso l'accumulo di materiali terrosi provenienti dai dintorni, che si snodava fra le risaie ed era attraversata da un traffico di tipo leggero.
I ristagni di acque ai piedi delle fondazioni stradali combinati con le caratteristiche originali della strada hanno generato cedimenti della fondazione e della relativa pavimentazione con ampi avvallamenti. Nel corso degli anni la strada è stata oggetto di svariati lavori di ammodernamento e di allargamento, ma su un corpo stradale che rimaneva quello originario, con caratteristiche non adeguate al traffico odierno, e soprattutto a quello futuro.
Tali problematiche, difficilmente quantificabili in sede di progettazione, hanno determinato diverse complicazioni durante lo svolgimento della seconda fase dei lavori e hanno reso indispensabili delle ulteriori verifiche per far fronte ad una serie di situazioni impreviste manifestate durante la realizzazione.
Le ulteriori indagini infatti hanno messo in evidenza problemi di portanza e stabilità della fondazione della strada che necessitavano di importanti interventi di consolidamento in aggiunta a quelli già previsti. Oltre ad un lieve aumento dei tempi di esecuzione (circa due mesi) la risoluzione di tali problemi ha comportato una maggiore spesa da parte della Provincia di Bologna, la quale ha stanziato ulteriori fondi per circa 65.000 €.
Sulla carreggiata, di futuro allargamento, sarà individuata ai margini una corsia di andata di 50 cm e una di ritorno delle stesse dimensioni, utili ai pedoni e i ciclisti che percorreranno via Valle
La fine dei lavori è prevista per la fine del mese di agosto 2007. Si stima però che tale termine potrà essere anticipato di circa un mese, visto il buon andamento delle lavorazioni.
Secondo intervento. Sarà predisposto tutta la progettazione e la documentazione necessaria per poter partire con i lavori nella primavera del 2008.
Merita infine di essere sottolineato l'elevato grado di innovazione delle lavorazioni. Infatti, la pavimentazione del tratto interessato dal primo stralcio è realizzata mediante la tecnica di riciclaggio a freddo . Tale tecnica permette il riciclaggio del materiale delle pavimentazioni stradali esistenti impiegandolo nella produzione di nuovo conglomerato bituminoso. Tale soluzione innovativa consente sia un notevole risparmio energetico sia rilevanti vantaggi ambientali, dato che vengono utilizzate miscele tiepide a ridotta emissione di fumi.

Telecamere e autovelox per la sicurezza stradale

L'Amministrazione comunale informa la cittadinanza che, a seguito di un importante accordo di programma stipulato con la Regione Emilia Romagna che ha portato nelle casse del Corpo Unico della Polizia Municipale circa € 400.000,00, nei Comuni che hanno costituto il Corpo Unico, sono già state o verranno presto installate delle apparecchiature elettroniche in sede fissa per incrementare la sicurezza dei centri abitati (26 telecamere sono già operative) e la sicurezza sulle strade.

Verranno infatti installati, nei punti sensibili dei centri abitati, degli impianti di video sorveglianza, collegati direttamente con la Centrale Operativa del Comando di P.M., che garantiranno una costante sorveglianza del territorio nell'arco dell'intera giornata (24 ore su 24) e consentiranno, tra l'altro, a tutte le forze dell'ordine di acquisire i dati per risalire ai responsabili dei reati. La prima installata del territorio della Reno Galliera è quella di San Venanzio. Installata nel centro sportivo controlla a 360° le strutture sportive e il cimitero.

Questi impianti, dotati di telecamere di ultima generazione, funzioneranno nel pieno rispetto delle direttive emanate dal garante sulla privacy, ed il trattamento dei dati sarà gestito direttamente dalla Polizia Municipale.

Nell'ambito invece della sicurezza stradale, tutti gli impianti semaforici presenti sul territorio dell'Associazione, saranno dotati di dispositivi in grado di rilevare e fotografare i veicoli che transiteranno con il semaforo rosso (5 impianti semaforici sono già controllati elettronicamente).

Verrà inoltre completata l'installazione, nei punti più pericolosi della viabilità dei sette Comuni, di dissuasori luminosi di velocità, in grado di comunicare attraverso un pannello luminoso la velocità dei veicoli in transito (5 impianti già operativi), e di armadi blindati in grado di contenere, sia di giorno che di notte, le apparecchiature per il rilevamento della velocità "misuratori elettronici di velocità" (n. 3 impianti già installati).

La decisione presa di dotarsi di questi nuovi impianti di controllo elettronico della viabilità, unitamente al potenziamento della presenza della Polizia Municipale sulle strade, ha già dato risultati positivi:

– nel 2006, rispetto al 2005, gli incidenti stradali nel territorio dei sette Comuni sono sensibilmente diminuiti
– Incidenti mortali meno 40%
– Incidenti con feriti meno 14%
– Complessivamente nel 2006 gli incidenti stradali sono diminuiti dell' 11,43% (n. 385 nel 2005 e n. 341 nel 2006).

Si evidenzia, inoltre, che tutte le attrezzature suddette sono gestite direttamente dal Corpo Unico di Polizia Municipale "Reno Galliera" e sono finanziate dalle Amministrazioni Comunali interessate e dalla Regione Emilia Romagna con un importante sforzo comune di fattiva collaborazione teso alla ricerca di una sempre maggiore sicurezza dei cittadini.

Comandante
Mauro Lombardi

Il Numero verde della Polizia Municipale
800800606
"Meglio chiamare che restare nel dubbio"

Finanziaria 2007

Agevolazioni fiscali per i giovani che praticano sport

La finanziaria 2007 ha previsto agevolazioni fiscali per favorire la pratica sportiva dei giovani.
Il provvedimento prevede la possibilità di portare in detrazione il 19% delle spese sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento per i ragazzi di età compresa tra i 5 e i 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine e altre strutture e impianti sportivi destinati alla pratica dilettantistica.
Il tetto massimo della spesa sul quale effettuare la detrazione è fissato dalla normativa in 210 euro.
La detrazione si applica per tutte le spese sostenute nel 2007, che si potranno detrarre dalla dichiarazione dei redditi nel 2008.
A tale fine è necessario certificare la spesa sostenuta con bollettino bancario o postale, fattura, ricevuta o quietanza di pagamento rilasciata dai soggetti di seguito indicati recanti l'indicazione:
– Della ditta, denominazione o ragione sociale e della sede legale, ovvero, se persona fisica, del cognome e della residenza, nonché del codice fiscale.
– Della causale del pagamento.
– Dell'attività sportiva esercitata.
– Dell'importo corrisposto per la prestazione resa.
– Dati anagrafici del praticante l'attività sportiva e codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento.

Il decreto elaborato dai ministeri per le Politiche giovanili e dell'Economia, ha optato per una definizione ampia di pratica sportiva pertanto per "palestre, piscine e altre strutture e impianti sportivi destinati alla pratica dilettantistica" si devono intendere tutti gli impianti, comunque organizzati, destinati all'esercizio della pratica sportiva non professionale, agonistica e non agonistica, compresi gli impianti polisportivi gestiti, anche in forma diversa dalle associazioni sportive, da soggetti pubblici o privati, anche in forma di impresa, individuale o societaria, secondo le norme del codice civile.

Un aiuto al "buon" consumo

E' attivo presso il comune di Galliera lo SPORTELLO TUTELA DEL CONSUMATORE, attivato con i comuni si San Giorgio di Piano, Bentivoglio, Argelato.
Da noi a Galliera il secondo venerdì mattina di ogni mese presso la sede municipale (dalle ore 9.00 alle ore 12.00) è presente Andrea Marcuz, il collaboratore della Federconsumatori di Bologna.
Possiamo dire che ad oggi questo sportello si è affermato e fatto conoscere dalla cittadinanza, tanto che sono notevolmente aumentati i cittadini che si sono presentati allo sportello per richieste, informazioni ed assistenza.
Gli argomenti trattati hanno riguardato le varie tematiche, fermo restando una prevalenza per quanto riguarda telefonia ed utenze in genere, da una parte, e bancario-assicurativo dall'altro.
Si ritiene altresì di insistere con l'informazione e la promozione di questa iniziativa; a tale scopo presso la sede municipale viene periodicamente messo a disposizione materiale prodotto dalla Federconsumatori, consistente in opuscoli e guide pratiche.
Si sono promossi incontri con la cittadinanza su tematiche specifiche Decreto Bersani, assicurazioni, telefonia; altri potranno essere messi in cantiere.

Rossella Baroni
Assessore attività produttive

Sabato 1 settembre 2007, ore 10.30

Inaugurazione della Passeggiata lungo il Riolo *"Paolina e Gerardo"*

Alla manifestazione interverranno il Sindaco Giuseppe Chiarillo, l'Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia Romagna Lino Zanichelli, l' Assessore Ambiente e Sicurezza del Territorio della Provincia di Bologna Emanuele Burgin, il Presidente del Consorzio della Bonifica Renana Giovanni Tamburini e il Direttore Generale del Consorzio della Bonifica Renana Agostino Parigi.

Protocollo Intesa con Città di Codroipo

Sabato 1° Settembre 2007 ore 15.30 presso la Sala Consiliare "Giovanni Falcone e Paolo Borsellino" sottoscrizione del protocollo d'intesa per la promozione coordinata di prodotti tipici fra la Città di Codroipo (Udine) ed il Comune di Galliera
La firma del protocollo avverrà alla presenza, oltre che delle delegazioni con i sindaci dei due Comuni, dell'assessore regionale all'agricoltura Tiberio Rabboni

Commemorazione della scrittrice e partigiana Giovanna Zangrandi "Anna"

Il 23 aprile Galliera, nell'ambito delle celebrazioni del 65° anniversario della Liberazione, ha commemorato la scrittrice nativa di Galliera Giovanna Zangrandi a cui è intitolata la nostra Biblioteca Comunale. Nella mattinata Il Sindaco di Galliera ed il Sindaco di Pieve di Cadore, comune dove Giovanna Zanagrandi ha vissuto ed è deceduta hanno deposto una corona di fiori presso la sua tomba nel cimitero di San Venanzio. Nella serata poi si è tenuto un incontro dal titolo "Giovanna Zangrandi, donna, scrittrice, partigiana" che ha visto la partecipazione di: Giuseppe Chiarillo, Sindaco di Galliera; Roberto Granzotto, Sindaco di Pieve di Cadore; Werther Romani, Presidente ISREBO (Istituto per la storia della Resistenza e della Società Contemporanea nella Provincia di Bologna "Luciano Bergonzini"; Miriam Travisan, Università "La Sapienza" di Roma.

Comune di Accettura

Sabato 23 giugno 2007 alle ore 10.30 l'Amministrazione Comunale ha ricevuto presso la sede una delegazione del Comune di Accettura. Nel pomeriggio alle ore 17.00 si è svolta la partita di calcio fra la squadra di Accettura "AS Giuliano Colucci" e la squadra di "Coop Adriatica-Bologna"

20° Anniversario della scomparsa di Vincenzo Galetti

Quest'anno il 2 giugno l'Amministrazione ha voluto commemorare il 20° anniversario della morte di Vincenzo Galetti, uomo e politico di grande levatura, con una cerimonia a cui sono intervenuti nella loro veste di amici: Piero Gnudi, Presidente ENEL S.p.A.; Franco Corlaita, Cda Poste Italiane - Presidente Unifin S.p.A.; Rossella Lama, Segreteria DS di Bologna; On. Mauro Olivi; On. Walter Vitali, Senatore della Repubblica.
La manifestazione ha avuto inizio presso il Centro Sportivo a lui intitolato con la deposizione di una corona di fiori al suo monumento ed è poi proseguita nella sala consiliare dove gli intervenuti hanno parlato dell'uomo, dell'amico e del dirigente.

Fiera d'Agosto

Si è svolta nelle giornate di lunedì 6 agosto e martedì 7 agosto la tradizionale FIERA D'AGOSTO, giunta alla sua 153° edizione. La manifestazione organizzata dalla Pro Loco Galliera, con la quale ci possiamo sicuramente complimentare per il successo della festa. L'iniziativa, alla quale hanno partecipato numerose persone, è sicuramente un momento aggregativo di grande richiamo. La Pro Loco Galliera, promotrice e coordinatrice della fiera, in questi anni è riuscita sicuramente a raggiungere e migliorare sempre gli obiettivi per i quali si costituì: "Promozione del territorio, attraverso qualsiasi aspetto, culturale ambientale, riscoperta delle tradizioni locali". E sicuramente la tradizionale Fiera d'Agosto, è una iniziativa nella quale si possono cogliere tutti questi aspetti. Il cercare in questi anni di coinvolgere le associazioni locali, con l'intendo di diffondere e promuovere il loro operato, facendo sì che venga valorizzata la cultura della convivenza, della tolleranza e del rispetto per gli altri; e che alcune di esse partecipino attivamente alla fiera, non può che essere di grande soddisfazione. Così come pure l'impegno di alcuni operatori economici che hanno creduto nella partecipazione attiva e propositiva, ha dato valore aggiunto alla seconda serata. L'attenzione costante rivolta ai bambini dedicando loro uno "spazio Bimbi" nel quale proporre un loro mercatino. E che dire delle mostre espositive in bocciofila, dove abbiamo potuto dare risalto e valorizzare artisti ed hobbisti locali; abbiamo potuto riscoprire le tradizioni locali attraverso la Mostra Ieri ed Oggi, con foto e oggetti che ci hanno aiutato a ritornare per alcuni momenti ai tempi passati!

A nome dell'amministrazione e mio personale, complimenti alla Pro Loco ed un grande ringraziamento a tutti coloro che partecipano attivamente alla fiera.

Rossella Baroni
Assessore alla cultura
e attività produttive

Giulia Salsini trionfa al torneo QN di tennis all'Aurora

Si è conclusa la tappa bolognese del Trofeo QN di tennis di quarta categoria femminile, organizzata dal circolo Aurora di via Raffaello Sanzio n. 8, Giulia Salsini, ventenne socia del club di San Pietro in Casale, classificata 4/2°, si è imposta con il punteggio di 6-3, 6-4 su Manuela Monetti del Circolo Tennis Bologna. La portacolori di San Pietro in Casale ha vinto grazie ad una maggiore regolarità e freschezza atletica, "armi" che le avevano già permesso di eliminare Greta Rossi del C.T. Medicina e in semifinale Susanna Ricci Bitti col punteggio di 6-4, 6-1. La Monetti si è presentata in finale dopo aver battuto Luciana Sacchetti e Stefania Tarozzi. Dopo il torneo sono arrivati i premi con materiale sportivo della Vision Italia.

Il voto amministrativo....36 mesi dopo

E' prassi ormai diffusa ad ogni livello di governo pubblico, quella di effettuare un verifica intermedia dell'attività amministrativa. Oggi, al terzo anno di mandato amministrativo, riteniamo sia giunto il momento di tirare le somme e fare un primo bilancio di quello è stato fatto e di quanto stiamo facendo. Le nostre linee guida: i progetti e gli obiettivi contenuti nel programma elettorale. Tra gli obiettivi principali la costruzione di una politica partecipata: per amministrare riteniamo importanti il confronto, la trasparenza e la conoscenza delle esigenze del cittadino.

Dopo 36 mesi siamo convinti di quanto abbiamo dichiarato e il nostro comportamento durante il periodo amministrativo trascorso ne è la prova: opportunità di confronto e dialogo sono state create con assemblee pubbliche, incontri con i Sindacati e Consulta dei Probiviri in occasione della preparazione dei bilanci preventivi e per la presentazione di progetti di rilievo per il nostro territorio. Da non sottovalutare il lavoro più che trasparente svolto nelle sedi istituzionali: Consiglio Comunale, Conferenza dei Capigruppo e Commissioni Consiliari. Tutti questi appuntamenti hanno permesso agli amministratori di Maggioranza e Minoranza di essere anticipatamente a conoscenza sulle attività locali. Ma anche la democrazia ha le sue regole: chi è designato a governare grazie al voto dei cittadini ha il diritto e il dovere di scegliere come amministrare.Il rapporto all'interno della maggioranza, fondato sulla fiducia reciproca ed il confronto con i partiti della coalizione, hanno consentito di lavorare serenamente e di raggiungere risultati per noi positivi. Diversi interventi sono stati realizzati: balconata del Palazzo Municipale, rete di metanizzazione nella frazione di Bosco, completamento del parcheggio pubblico a servizio del centro sportivo, tratto di pista ciclabile di collegamento fra la Via XXV Aprile e la pista ciclabile di Via Vittorio Veneto, manutenzione dei Cimiteri ed installazione di impianti di videosorveglianza per garantire maggiore sicurezza ai cittadini e presidiare il territorio comunale.Altrettanti sono i lavori in corso di definizione: stazione ecologica attrezzata nell'area della stazione ferroviaria, riqualificazione del tratto urbano dello scolo Riolo con la realizzazione di una panchina pedonabile, costruzione di quattro aule per la scuola elementare, ampliamento della mensa scolastica e dell'asilo nido comunale, costruzione di alloggi a cura dell'Acer nella frazione di Galliera, rifacimento della pavimentazione, dei giardini e del monumento nell'area della Sede Municipale, costruzione di piste ciclabili in Via Primo Maggio e da S.Venanzio a S.Pietro in Casale, creazione di un Centro Didattico Ambientale con il recupero dell'Ex Casa di Guardia “Bisana”, ampliamento del Cimitero di Galliera e costruzione di un nuovo Centro di Medicina Generale (per il quale è in corso un confronto con l'Azienda Usl sugli aspetti progettuali e funzionali del nuovo edificio).

In campo urbanistico, stiamo lavorando per dare soluzioni definitive a proposte di progetti e per consentire lo sviluppo del nostro territorio.

I servizi erogati ai cittadini (istruzione, scuola, cultura, servizi destinati alle categorie più disagiate), nonostante il progressivo aumento delle spese ed i minori trasferimenti da parte di altri Enti (Stato, Regione, Provincia, ecc….) hanno mantenuto un livello soddisfacente.

La politica sociale a favore dei diversamente abili ha registrato un aumento considerevole della spesa (da 100.000,00 a 224.000,00) e, dovendo garantire la copertura dei costi col gettito Irpef, per l'anno 2007 l'aliquota dell'addizionale Irpef è stata determinata con un aumento dello 0,2%. Una scelta politica inevitabile che nella sua applicazione salvaguardia le fasce economicamente più svantaggiate esonerando i singoli redditi fino a 10 mila euro. I cittadini che non saranno interessati dal pagamento dell'intero tributo sono 1170 pari al 30% dei contribuenti.

Da non dimenticare il gemellaggio con il Comune di Accettura, con il quale sono stati ripresi negli ultimi anni i rapporti con scambi reciproci; ed il gemellaggio gastronomico tra Codroipo (Ud), Comune del formaggio Montasio e Galliera, terra delle Pere IGP dell'Emilia-Romagna per la valorizzazione dei prodotti. Vi rigraziamo per l'attenzione e a voi il giudizio sul nostro operato.

Marina Magli
(Capogruppo Ds, Indipendenti, Verdi, Rifondazione Comunista)

Un nuovo spazio per l'ambiente: arriva la SEA!

Recentemente i partiti della coalizione hanno stilato un Bilancio sul mandato, una “fotografia” presa da lontano di quello che l'Amministrazione ha fatto dal momento del suo insediamento sino ad oggi e, soprattutto, di quello che ha in programma di portare a termine.

Lo sforzo è stato mettere sotto i riflettori quel che di più e di nuovo Galliera oggi possiede, presentando il panorama completo di tutti i settori dell'azione comunale, che sono tanti.

Gli stimoli ricevuti ci consentiranno di “registrare” la macchina dell'azione politico-amministrativa, di calibrarla al reale sentire dei cittadini e arrivare così alla conclusione del mandato elettorale ricevuto con l'orgoglio di aver contribuito a migliorare questo paese che amiamo.

Tra gli interventi in programma che riteniamo più im-

portanti si colloca la realizzazione di una nuova Stazione Ecologica Attrezzata la cui inaugurazione è prevista per mese di settembre.
La Stazione Ecologica Attrezzata (SEA), definita in questo modo dalla Legge Regionale n. 27/94 sulla Raccolta Differenziata dei rifiuti è un'area recintata, alla quale si può accedere solo negli orari di apertura e nella quale è possibile conferire tutti i materiali oggetto di raccolta differenziata (destinati al recupero/riciclaggio) o a raccolta separata (destinati a smaltimento in condizioni particolari, perché pericolosi o irrecuperabili).
Negli orari di apertura al pubblico, le SEA sono presidiate da personale che deve indirizzare l'utenza alla corretta raccolta differenziata.
In sintesi queste strutture possono essere utilizzate come:
– punto di conferimento volontario da parte di privati cittadini dei rifiuti ingombranti, che ha il pregio di limitare il fenomeno degli abbandoni sul territorio;
– punto di conferimento volontario da parte dei privati cittadini di frazioni del rifiuto recuperabili raccolte separatamente (vetro, plastica, alluminio, carta, ….);
– punto di conferimento volontario per attività commerciali ed artigianali di rifiuti assimilati (imballaggi in diversi materiali…)
– punto di conferimento obbligatorio per cittadini ed attività di rifiuti "pericolosi" (T/F, tubi catodici, olii esausti, pile, batterie, pneumatici…).
RISPARMIARE L'AMBIENTE SIGNIFICA RISPARMIARE DENARO
La raccolta indifferenziata alimenta le discariche, che hanno alti costi ambientali. Ogni quintale di rifiuti conferiti costa alla collettività circa 90 euro.
Il recupero invece rimette in circolo le materie prime limitando lo spreco delle risorse ambientali. Ricordatelo sempre: PIÙ RICICLATE, MENO PAGATE.
I rifiuti riciclabili sono pagati da chi li ritira per ricavarne materie prime. Questo significa che ogni rifiuto differenziato porta denaro nelle casse del servizio pubblico che, di conseguenza, costa meno ai cittadini!

Linda Montevecchi
(Gruppo Consigliare DL-La Margherita)

"Porci comodi" ed altre amenità dal Comune di Galliera

Ben ritrovati! E' un piacere ritornare su queste colonne e, dato che non capita spesso, è una gioia ancora maggiore.
L'argomento "zoo-politico" di cui si parla maggiormente in questo periodo è il possibile allevamento suinicolo di 10.000 mq. da farsi a Galliera Antica. Nella deliberazione di Consiglio 46 del 20 aprile 2007, approvata con i soli voti della maggioranza, è scritto che non si accoglie per il momento la richiesta di 10.000 mq. ma che l'Amministrazione Comunale è comunque disponibile ad attivare una specifica Variante al Piano Regolatore Generale del nostro Comune a fronte della presentazione di elaborati quali valutazione d'impatto ambientale, di accesso agli impianti, traffico ed inquinamento acustico, studi idrogeologici, … e che, alla luce della valutazione che ne risulterà, potrà essere considerata l'attivazione della Variante specifica al PRG. Successivamente, sull'onda delle proteste (di partiti della sua coalizione ed anche di suoi stessi consiglieri comunali di maggioranza) e del lavoro di uno spontaneo comitato di cittadini contrari al possibile insediamento, la maggioranza ha cercato di mistificare la cosa e fare marcia indietro affermando che la Giunta avrebbe espresso un no deciso e che, comunque, la volontà politica di dare via libera all'insediamento non esiste. A noi, molto modestamente, non è sembrato né un "no", né tantomeno deciso … tutt'altro, ci pare anzi un "no" momentaneo ed altamente propenso a trasformarsi, invece, in un futuro e convinto "sì" vista la disponibilità che viene espressa; inoltre, se è vero che non c'è comunque volontà di avallare la richiesta del proprietario del fondo in questione, perché fargli perdere tempo e soldi con la presentazione di progetti, piani, studi, … ? Tanto vale dirglielo subito sennò si potrebbe malignare che, in realtà, l'ipotesi dell'insediamento sia tutt'altro che accantonata e che le dichiarazioni di queste settimane siano servite solo per placare l'ira di molti cittadini.
In questo periodo fioccano sull'argomento articoli di giornale e volantini e veniamo "velatamente" accusati di essere manovratori occulti, cerchiobottisti e quant'altro: davvero strano, … siamo gli unici che non sono apparsi su nessun articolo di giornale né che hanno stampato volantini od altro materiale per poi inondarne il Comune! Abbiamo solo espresso più volte, in Consiglio Comunale ed in un incontro pubblico d'inizio giugno, le nostre forti perplessità di ordine ecologico, di sicurezza e di opportunità su tale possibilità di destinazione ad allevamento suinicolo di un'area enorme a ridosso dell'abitato di Galliera e ci ritroviamo quindi solidali nell'apprezzabile azione civica del Comitato "Territorio e Vita". Abbiamo inoltre fatto notare, ben prima del risveglio dal lungo letargo del consigliere comunale verde autodefinitosi "fuori dal Comune", come nel programma elettorale del Centro-Sinistra, nel territorio di Galliera Antica fosse stato previsto tutt'altro, cioè un centro di pet-therapy di cui non si ha traccia e che si aggiunge al lungo elenco di promesse elettorali fatte senza alcuna possibilità di realizzazione.
Vi invitiamo cortesemente alla lettura del nostro nuovo

numero di “Grazie Mille” per la trattazione di altri temi a nostro avviso importanti che lo spazio qui concessoci non ci permette di sviluppare in maniera esaustiva e, chiudiamo, con alcune domande / considerazioni sui lavori del discusso “lungo Riolo” per dire che senz'altro alla fine verrà un bel lavoro ma: 1) a chi e a cosa serve?; 2) la sua utilità vale la spesa enorme (almeno 200.000 euro) sostenuta per realizzarne l'opera? 3) serve per caso per celebrare l'operato del Sindaco, in scadenza di mandato, e tramandarne ai posteri la traccia del passaggio oppure è una innovativa forma di rilancio dell'asfittico mercato edilizio locale visto che i possessori di case sul Riolo potranno dire di avere “appartamenti vista porto canale e dotati di darsena” traendone vantaggi economici dalla rivalutazione?
Arrivederci a presto, su questi (difficilmente) o su altri schermi.

Lista civica “Galliera Progetto Comune”

Non c’è democrazia senza opposizione

Queste sono le ultime parole della lettera di dimissioni presentate al sig. Sindaco dal nostro rappresentante in Consiglio Comunale, Sabattini Umberto, in data 20 u.s. Il gruppo coscientemente ha deciso, per rispetto verso i nostri elettori, di completare il mandato elettorale mantenendo quanto promesso, quindi il posto in Consiglio Comunale sarà occupato dal sig. Gaetano Vallone. Ricordiamo che comunque il sig. Umberto Sabattini continuerò a svolgere attività nel gruppo Svegliati Galliera anche se non più in Consiglio Comunale.
Perché un consigliere decide didimettersi? Forse perché non ha più a cuore i problemi del proprio paese? O forse perché le sue parole cadevano sempre nel vuoto? Una cosa è certa: un paese non progredisce in base a risposte politiche ma in base ai fatti. Per esempio, riguardo all’eventuale “porcilaia”, non basta dire “sono contrario”, ma è necessario che, se si ha il potere per farlo, si agisca, cambiando anche i regolamenti. Ricordiamoci che il nostro Comune “ospita” già una discarica, numerosi allevamenti di polli e l’ancora irrisolto problema ex-Siapa; pensiamo di averne già abbastanza, e poi di quali reali benefici abbiamo potuto usufruire noi cittadini? Forse di una “passerella” in fondo a Riolo? Probabilmente il nostro Sindaco avrà pensato che nelle afose giornate estive chi non ha la possibilità di andarsene al mare, la possa utilizzare per prendere il sole e magari rinfrescarsi nella limpida acqua del canale! Cosa ne pensate voi che leggete? Gli oltre 200.000 euro utilizzati per quest’opera, sono stati soldi spesi bene o forse era meglio utilizzarli per avere degli spazi scolastici adeguati e nel momento opportuno, oppure per evitare di mettere in vendita il pre-campo? L’aumento della popolazione scolastica è facilmente deducibile ed è assurdo non riuscire a prevederne in tempo le necessità. Ma non spaventiamoci: come i bimbi amano i letti a castello, così si adatteranno ai banchi a castello...
Comprare un laghetto per incrementare un tipo di sport e poi vendere il pre-campo utilizzato da tanti nostri giovani è semplicemente un controsenso, una dimostrazione di non avere le idee chiare su come utilizzare i soldi che tutti quanti versiamo, nella speranza di averne qualche volta un rendiconto.
Ringraziamo comunque per lo spazio che, Lei sig. Sindaco, così gentilmente ci ha concesso e sinceramente ci dispiace doverlo sempre utilizzare per fare polemiche ed ironia, ma esiste un limite a tutto.

Lista civica
“Svegliati Galliera”

Stazione ecologica, si inaugura

Sabato 22 settembre 2007 alle ore 10.30 sarà inaugurata la nuova stazione ecologica attrezzata ubicata in Via Vittorio Veneto n. 4 (con accesso dal parcheggio della stazione Ferroviaria).
Sarà possibile conferire tutti i rifiuti che non si sa dove mettere o che non possono entrare nei cassonetti o nelle campane. I cittadini potranno accedervi nelle giornate di: mercoledì dalle ore 14 alle ore 18; sabato dalle ore 8 alle ore 12.
Maggiori informazioni sull'inaugurazione e soprattutto sulle norme di accesso e di funzionamento alla stazione attrezzata verranno divulgate con apposito materiale pubblicitario nei primi giorni del mese di settembre 2007.

30 maggio 2007 - S. Giuseppe Jato

Inaugurazione della sede della Cooperativa "Placido Rizzotto"

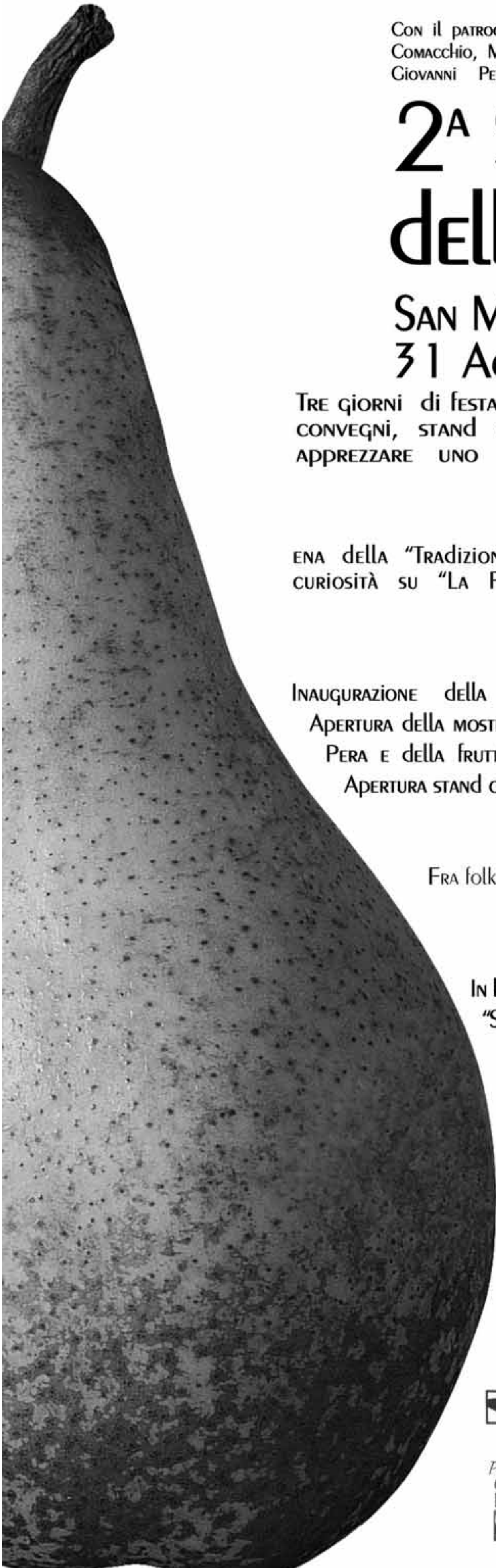
Inaugurazione della sede della Cooperativa "Placido Rizzotto"; nella foto a fianco il sindaco Chiarillo con il presidente della cooperativa Gianluca Faraone; in basso con alcuni soci.

Da alcuni anni il Comune di Galliera ha intrapreso un percorso di collaborazione con la Cooperativa con scambi proficui e sicuramente utili alle due realtà e alle giovani generazioni. Grazie a questi contatti si è potuto impostare un programma di lavoro, che ha visto l'impegno dell'Amministrazione di Galliera, nel procurare le risorse occorrenti per poter arredare gli uffici della nuova sede. Le nostre visite effettuate nei terreni coltivati, nell'agriturismo, nel maneggio, nella costruenda cantina del vino, le iniziative pubbliche a Galliera con la partecipazione del presidente Gianluca Faraone; sono valse a consolidare un rapporto che oggi possiamo affermare di sincera amicizia.

Crediamo che sia stato il rapporto sincero instaurato, che ha fatto nascere quel sentimento di amicizia, che ha portato ad invitare il sindaco di Galliera all'inaugurazione della sede "Coop Placido Rizzotto".

E' stato l'avvenimento, fra i tanti vissuti nel corso del mandato, più intenso ed emozionante che io ricordi. Capire da quella gente semplice che noi siamo determinanti per loro, sapere che basta poco per essere presenti, ci fa sperare che anche la piaga della mafia possa essere sanata. Quella circostanza è stato un momento forse anche "personale" ma sono certo che Voi lo condividerete con me.

Il Sindaco
Giuseppe Chiarillo



Con il patrocinio della Provincia di Modena, Provincia di Bologna e dei comuni di Comacchio, Migliarino, Castello d'Argile, Castel Maggiore, San Giorgio di Piano, San Giovanni Persiceto, Massa Lombarda, Mordano, Novi (Modena) e Ferrara

2A Sagra della Pera dell'Emilia Romagna

San Martino di Bentivoglio e dintorni
31 Agosto - 1 e 2 Settembre 2007

Tre giorni di festa con spettacoli, percorsi guidati in bici, animazione, convegni, stand gastronomici, vendita diretta, per conoscere ed apprezzare uno dei frutti più importanti dell'Emilia Romagna

VENERDI' 31 AGOSTO

ena della "Tradizione Emiliana" con animazione, commenti e / 20.30
curiosità su "La Pera dell'Emilia Romagna. *A cura di Daniele de Leo*

SABATO 1 SETTEMBRE

Inaugurazione della banchina pedonale sul Canale Riolo / 10.00
Apertura della mostra pomologica storica e Mostra sulla storia della / 15.00
Pera e della frutticoltura a Galliera / *Esposizione delle macchine agricole*
Apertura stand gastronomico dove si potranno consumare specialita / 19.30
della tradixione locale.
"Pera... il frutto dal sapore della passione" / 21.15
Fra folklore Argentino, la danza spagnola ed il ballo emiliano.

DOMENICA 2 SETTEMBRE

In bici dalla sede del Comune di Galliera alle aziende agricole / 9.30
"Succhi preziosi" degustazione dei succhi a base di pere / 10.00
Apertura dello stand gastronomico / 12.00
In bici dalla sede del Comune di Galliera alle / 15.30
aziende agricole
Laboratorio creativo sul tema "Pera" / 16.00
con l'Accademia del Gioco Dimenticato
"Pera e Formaggio" degustazione guidata / 17.00
Processione di Santa Filomena / 19.00
Apertura stand gastronomico / 20.00
Concerto della Banda Puccini / 21.00

RegioneEmilia-Romagna ÆMIL BANCA

Pera dell'emilia-romagna igp — RG — Associazione Culturale Il Temporale — Provincia di Bologna Istituzione Villa Smeraldi Museo della Civiltà Contadina — tE:Ze tempozero